

OGGETTO **Determinazione della spesa presunta, per l'anno 2024, per il pagamento dell'imposta di bollo applicata virtualmente, sui documenti informatici e fatture elettroniche, emesse dal Comune di Cremona.**

Settore SETTORE SPORT, PROVVEDITORATO

Servizio SETTORE SPORT, PROVVEDITORATO

IL DIRETTORE

PREMESSE Vista la normativa:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014 - art. 6 (Modalità di assolvimento dell'imposta di bollo su libri, registri ed altri documenti rilevanti tributari);

- LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 che stabilisce che dal 1° gennaio 2019 decorre l'obbligo di fatturazione elettronica, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi, effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, ai fini IVA.

- Art. 13 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972, che stabilisce che le fatture e i documenti di importo complessivo superiore ad euro 77,47, riguardanti operazioni non assoggettabili ad Iva, sono soggette all'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di € 2,00=

- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9 aprile 2019 (Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite i modelli "F24" e "F24 Enti Pubblici" dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche);

- Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 - art. 12-novies (Imposta di bollo virtuale sulle fatture elettroniche);

- Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019 - art. 17 (Imposta di bollo sulle fatture elettroniche), come modificato dall'art. 3, comma 4, del Decreto Legge 73/2022;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2020 (modifiche alle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche e individuazione delle procedure di recupero dell'imposta di bollo non versata);

- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 4 febbraio 2021 (modalità tecniche per l'effettuazione delle integrazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate delle fatture inviate tramite il sistema di interscambio per le quali è dovuto l'assolvimento dell'imposta di bollo);

Visto l'ammontare dell'imposta di bollo applicata sui documenti informatici e fatture elettroniche, nell'anno 2023;

MOTIVAZIONE 1. Secondo quanto disposto dalla normativa sulla dematerializzazione degli atti, il Comune di Cremona emette documenti informatici ad enti pubblici e soggetti privati. Tra gli stessi vi sono anche documenti non assoggettabile all'I.V.A. sui quali deve essere applicata l'imposta di bollo virtuale, nella misura di E. 2,00.

2. Tale imposta, assolta in modo virtuale, dovrebbe essere versata trimestralmente all'Agenzia delle Entrate, a seconda dell'importo da versare, compilando il modello F24 telematico, attraverso il servizio telematico reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate.

3. Per il versamento di tale imposta, visto l'ammontare dell'imposta di bollo applicata nell'anno 2023, si ritiene opportuno prevedere, per l'anno 2024, una spesa presunta di E. 5.000,00= non soggetta ad Iva.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Per questa tipologia di spesa non sussiste l'obbligo di emissione del Codice Identificativo di Gara.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014 - art. 6 ;

- LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205;

- Art. 13 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972;

- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9 aprile 2019;

- Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 - art. 12-novies;

- Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019 - art. 17 ed art. 3, comma 4, del Decreto Legge 73/2022;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2020;

- Provvedimento del Diretto dell'Agenzia delle Entrate del 4 febbraio 2021;

DETERMINA

DECISIONE

1. Determina la spesa, per l'anno 2024, di presunti E. 5.000,00=(eurocinquemila/00) per il pagamento all'AGENZIA DELLE ENTRATE- VIA PONCHIELLI 2 - CREMONA - codice fiscale 06363391001 - dell'imposta di bollo, assolta in modo virtuale, sui documenti informatici e fatture elettroniche emesse dal Comune di Cremona, dando atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

1. La somma presunta, per l'anno 2024, di E. 5.000,00= verrà versata trimestralmente secondo il seguente calendario:
- entro il 31 maggio 2024, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 1° trimestre, ma solo nel caso in cui l'importo superi € 5.000,00=. Se la cifra risulta inferiore il

pagamento può essere effettuato entro il 30 settembre.

- entro il 30 settembre 2024, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 2° trimestre. Anche in questo caso se l'importo del versamento del secondo trimestre, sommato al primo, non supera l'importo complessivo di €. 5.000,00= la somma può essere versata al 30 novembre successivo.

- entro il 30 novembre 2024, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 3° trimestre.

- entro il 28 febbraio 2025, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 4° trimestre.

L'importo di ciascun versamento potrà essere calcolato e verificato direttamente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, applicando a ciascuno di essi il relativo codice di tributo.

Il modello F24 per il pagamento potrà essere generato direttamente dal sistema, oppure versato tramite il servizio Finanziario, sempre con il modello F24 telematico.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2024	4166/1 IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	1.02.01.02.001	9011		5.000,00
Missione e Programma			01 04			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2024			
Centro di Costo			**03 Rilevato in liquidazione			